

***Anno di formazione e prova  
docenti neo-assunti a.s. 2017/2018  
Incontro in plenaria***

Modena, 15 dicembre 2017

Stefania Giovanetti

# Il periodo di formazione e prova “Cosa ci attendiamo”

## Verificare le competenze professionali



- 1) nell'azione didattica svolta (e nelle attività ad essa preordinate e strumentali)
- 2) nell'ambito delle dinamiche organizz.

Le attività di formazione sono finalizzate a consolidare

-le competenze previste dal profilo docente

-gli *standard* professionali richiesti

(art.1 c.3 – 4 D.M. 850/2015)

Impegno pari ad almeno 50 ore (aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle attività di formazione art.1, c. 124 L.107/2015)

# Gli *standard* professionali

- a. corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche  
verifica: programmazione annuale (in condivisione con il tutor)
- b. corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali  
verifica: 1) attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali; 2) l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico; 3) capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali; 4) **partecipazione attiva e sostegno ai piani di miglioramento**
- c. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R. 62/2013; art. 2014 c.c. Diligenza del prestatore di lavoro)
- d. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti  
verifica: I bilancio delle competenze – patto formativo – II bilancio delle competenze

# Il percorso

- **I bilancio di competenze** (in collaborazione con il tutor)
  - in forma di autovalutazione strutturata (analisi di punti di forza/debolezza e progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta)
  - entro il secondo mese dalla presa di servizio
- **Patto per lo sviluppo professionale** (tra DS e docente neo-assunto)
  - sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola
  - definisce gli obiettivi di sviluppo delle competenze professionali da raggiungere attraverso le attività formative e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole
- **Il bilancio delle competenze** (con la supervisione del tutor)
  - registra i progressi professionali
  - verifica l'impatto delle azioni formative realizzate
  - ipotizza ulteriori sviluppi

# Le attività formative

- ✓ Incontri propedeutici e di restituzione finale in plenaria (6 ore)
- ✓ Laboratori formativi (4 laboratori di 3 ore ciascuno = 12 ore)
- ✓ «Peer to peer» e osservazione in classe ( 12 ore)
- ✓ Formazione on line (20 ore)

# I laboratori formativi

Dall'a.s. 2017/18 (Nota MIUR 2 agosto 2017, prot. 33989)

Tra i nuclei fondamentali dei laboratori formativi dovrà essere incluso il tema dello **sviluppo sostenibile**, così come delineato nei documenti di orientamento delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea

Possibilità di dedicare una parte del monte-ore in presenza a visite presso scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica

# L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

## GLOBAL EDUCATION FIRST INITIATIVE

### Priority 3 – COSTRUIRE LA CITTADINANZA GLOBALE

Il mondo affronta sfide globali che hanno bisogno di soluzioni globali. Queste sfide interconnesse cambiano il nostro modo di guardare ai cambiamenti che dobbiamo ottenere: **non è più sufficiente per l'educazione produrre individui che sappiano scrivere, leggere e fare di conto. L'educazione deve essere trasformativa e portare alla condivisione di valori per la vita. Deve coltivare e nutrire una capacità di cura per il mondo e per tutti coloro con cui lo condividiamo.** L'educazione deve anche essere in grado di rispondere alle grandi domande del giorno lasciando il segno. Soluzioni tecnologiche, quadri legislativi e politici e strumenti finanziari da soli non possono raggiungere la **sostenibilità dello sviluppo**. Per questo, c'è bisogno di **trasformare il modo in cui le persone pensano e agiscono**. **L'educazione deve assumere appieno questo ruolo centrale nell'aiutare le persone a plasmare società più giuste, pacifiche, tolleranti e inclusive.** Deve fornire alle persone la capacità di comprensione, gli strumenti di interpretazione, le competenze e i valori di cui hanno bisogno per cooperare nell'affrontare le sfide interconnesse del 21esimo secolo.

# Peer to peer e osservazione in classe

- ✓ L'attività di formazione in classe è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche ed alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento (competenze sulla conduzione della classe e sull'attività di insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti)
  
- ✓ Questa fase è articolata, di massima, in diversi momenti:
  - 3 ore di progettazione condivisa
  - 4 ore di osservazione del neoassunto nella classe del tutor
  - 4 ore di osservazione del tutor nella classe del neoassunto
  - 1 ora di verifica dell'esperienza

# Formazione on line

## L'elaborazione del portfolio professionale

- **la descrizione del curriculum professionale.** **Autopresentazione** [identità professionale]: ricostruzione/documentazione degli studi fatti, della formazione professionalizzante, delle esperienze lavorative;
- **il bilancio delle competenze iniziale.** **Documentazione:** individuazione dei momenti significativi che hanno contribuito allo sviluppo professionale, ricostruzione di incontri importanti, eventi formativi, ricerche e innovazioni, partecipazione a gruppi...;
- **la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività svolte in classe e delle azioni di verifica intraprese.** **Professionalità in contesto:** come si organizza, progetta e gestisce il lavoro in classe
- **Il bilancio delle competenze finale.** **Autovalutazione:** messa a punto di un percorso di sviluppo professionale, a seguito di un bilancio critico delle proprie competenze, anche per dar conto della coerenza tra le proprie idee sul fare scuola e le pratiche didattiche concretizzate in classe.

# Il docente tutor

- ✓ Appartenente alla stessa classe di concorso o affine
- ✓ Che possieda adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, *counseling* e supervisione professionale
- ✓ Ha il compito di favorire l'inserimento e il sostegno al docente neo immesso in ruolo
- ✓ Le attività svolte di progettazione, osservazione e documentazione potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione (art.1c. 124 L. 107/2015)
- ✓ Apposite attività di formazione per i tutor saranno organizzate dagli USR. Le attività metteranno al centro la conoscenza di strumenti operativi e di metodologie di supervisione professionale (criteri di osservazione in classe, peer review, documentazione didattica, counseling professionale, ecc.).

# La valutazione del periodo di formazione e prova

## ✓ Quando?

Nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche (compresi esami di qualifica e di Stato) e la conclusione dell'a.s. (31 agosto)

## ✓ Chi valuta?

Il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato di valutazione dei docenti (come novellato dall'art.1 c.129 L.107/2015) che è chiamato ad esprimere un parere sulla scorta

- **1) dell'istruttoria prodotta dal tutor**
- **2) della relazione del Dirigente scolastico**
- **3) del portfolio professionale** prodotto dal docente neo immesso in ruolo

N.B. Il portfolio del docente, la relazione del tutor e la relazione del Dirigente andranno a far parte del fascicolo personale del docente

**Il parere espresso dal CdV è obbligatorio, ma non vincolante per il Dirigente scolastico che può discostarsene con atto motivato**

# I punti di forza del percorso di formazione

**Autovalutazione** → I e II bilancio di competenze (in forma di autovalutazione strutturata, al fine di individuare punti di forza e di debolezza)  
→ **curriculum professionale** (da 1 a 5 esperienze, sia formali che informali, che hanno determinato la propria vision)

**Metacognizione** — **formaz. on line/Portfolio digitale** (nasce dalla riflessione e dall'autoanalisi delle proprie competenze ex ante ed ex post)  
→ **osservazione in classe** (riflessione sui passaggi-chiave in cui si sostanzia una efficace azione didattica)

**Condivisone** → tutoring  
→ **laboratori formativi** (potenziare e stimolare la condivisione di esperienze)  
→ **Patto per lo sviluppo professionale**  
(impegno di natura etico-professionale che lega il neo-assunto alla nuova comunità educativa)

# Dalla valutazione delle scuole alla valutazione delle professionalità

## **Valutazione delle Istituzioni scolastiche** (DPR 80/2013; DIR 11/2014)

- 1) Autovalutazione
- 2) Valutazione esterna
- 3) Azioni di miglioramento
- 4) Rendicontazione sociale

## **Valutazione dei Dirigenti scolastici** (Art. 1 comma 93, Legge 107/2015)

- 1) Competenze gestionali ed organizzative, finalizzate al raggiungimento dei risultati
- 2) Valorizzazione delle risorse umane
- 3) Direzione unitaria dell'istituzione scolastica e promozione della partecipazione
- 4) Cura e sviluppo della propria professionalità

## **Valorizzazione del merito del personale docente** (Art. 1 commi 126/130 Legge 107/2015)

# Cercasi ...

- Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera b), sono valutate l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico, la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché **la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica**
- Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente *tutor* e **tenuto conto dei bisogni della scuola**, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze

# **Il Dirigente scolastico tra formazione e valutazione**

- Stretto contatto con la vita d'aula
- Promozione dello sviluppo professionale dei docenti
- Puntare sul fattore umano come risorsa fondamentale per il miglioramento della scuola

# Al termine del percorso “Cosa ci attendiamo”

## La capacità di prendersi cura della didattica, dell'organizzazione e della formazione

**a)**

- Qualità dell'insegnamento
- Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica
- Successo formativo e scolastico degli studenti

**b)**

- Risultati ottenuti (anche in gruppi di docenti) nel potenziamento delle competenze degli studenti
- Innovazione didattica e metodologica
- Collaborazione alla ricerca didattica ed alla documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche

**c)**

- Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico
- Responsabilità assunte nella formazione del personale

*Buon anno scolastico!*